



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico regionale per la Toscana
Istituto Comprensivo Statale Bonaccorso da Montemagno
Consiglio d'Istituto*

Regolamento gite



Istituto Comprensivo Statale *Bonaccorso da Montemagno* Via Petrarca – 51039 Quarrata (PT)
Tel. 0573/72444 fax 0573/778855 C.F. 80008950471 - cod. mecc. PTIC82600P
Sito web: www.icsbonaccorsodamontemagno.gov.it
Email: ptic82600p@istruzione.it PEC: ptic82600p@pec.istruzione.it

- 1) Il termine generico “gite” comprende una vasta gamma di iniziative che si possono così sintetizzare:
 - A) **visite guidate:** si effettuano presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali. Hanno la durata di una sola giornata all'interno dell'orario di lezione giornaliero;
 - B) **viaggi d'istruzione o d'integrazione culturale:** effettuati, in Italia o all'estero, per promuovere una miglior conoscenza del paese e dell'Unione Europea nei loro aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici, oppure per la partecipazione a manifestazioni culturali varie o a concorsi. Hanno anche finalità di socializzazione. Si effettuano in un tempo superiore all'orario giornaliero di lezione, in una o più giornate, in relazione all'età e alla maturità degli alunni;
 - C) **viaggi connessi ad attività sportiva:** effettuati sia al fine di praticare attività sportiva in siti idonei (allenamenti, gare, partecipazione ad attività sportive di qualsiasi tipo in stadi, palestre, piscine e ogni altra tipologia d'impianto sportivo o di luogo adatto allo svolgersi dell'attività), sia al fine di praticare “sport alternativi” quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche e i campi scuola.
- 2) Le gite devono essere inerenti attività o progetti previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
- 3) Le gite possono essere organizzati da una o più classi e sono di norma rivolte a tutti gli alunni della classe. Saranno autorizzate solo le gite alle quali aderiscono almeno il 75% degli alunni, come previsto dal Regolamento d'Istituto. Fanno eccezione quelle gite previste solo per una parte degli alunni (ad es. gare, partecipazione a concorsi): in questo caso sarà possibile effettuare l'uscita anche se non aderisce il 75% della classe in quanto si tratta di progetti che rivolti a singoli alunni selezionati e non a tutta la classe.
- 4) Il consenso, scritto, dei genitori o di chi ne fa le veci costituisce presupposto indispensabile per la partecipazione dell'alunno alle gite. Ad essi dovrà essere

comunicato il programma particolareggiato. Nel programma non dovranno essere mai previsti i cosiddetti “tempi morti” (cioè, ore libere a “disposizione”).

- 5) Nella Scuola Primaria e Secondaria gli alunni che non dovessero partecipare alla gita sono assegnati prioritariamente agli insegnanti che non partecipano alla gita della stessa classe o delle stesse classi, oppure ad altre classi del plesso, preferibilmente in classi parallele. Nella Scuola dell’Infanzia gli alunni che non partecipano dovranno restare a casa.
- 6) È ammessa, e di volta in volta autorizzata, la partecipazione di operatori esterni che svolgono attività all’interno dell’Istituto in qualità di accompagnatori; tale partecipazione è consentita previa stipula di assicurazione contro gli infortuni.
- 7) Le scolaresche saranno accompagnate dai docenti della Scuola (uno ogni 15 alunni, minimo 2). La partecipazione dei genitori è consentita qualora se ne ravveda la necessità a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell’Istituto, che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni e a condizione che abbiano stipulato la relativa polizza assicurativa e previa autorizzazione del dirigente scolastico.
- 8) La partecipazione di alunni disabili comporta la presenza del docente di sostegno (1 accompagnatore fino a 2 alunni disabili, in relazione alla tipologia di disabilità, in aggiunta al numero di accompagnatori previsti per gli altri alunni) e, se necessario, la partecipazione dell’assistente scolastico, per il quale va concordato un programma orario specifico con l’ufficio comunale di riferimento. È possibile derogare a questa regola, tramite apposita domanda, se la tipologia di gita e/o di handicap lo permettono.
- 9) Le spese per la realizzazione delle gite saranno divise fra i partecipanti, esclusi gli accompagnatori. Motivazioni di ordine economico non dovranno mai costituire impedimento per la partecipazione alle gite. Pertanto i docenti dovranno porre molta cura nel proporre mete che siano didatticamente valide e nel contempo contenute nella spesa così da permettere a tutti la partecipazione.
- 10) Le gite presuppongono una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale; è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli

elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto dell'iniziativa.

- 11) Tutti i partecipanti alle gite devono essere in possesso del tesserino con foto di riconoscimento e dati personali fornito dalla scuola.
- 12) È consigliabile seguire il criterio della maggiore vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli obiettivi formativi della gita con le esigenze non trascurabili del contenimento della spesa.
- 13) È opportuno che le gite non coincidano con altre particolari attività istituzionali della scuola (ad es. scrutini o elezioni), né, in generale, che impediscano agli studenti con carenze formative la possibilità di recuperare le proprie carenze.
- 14) La vigilanza deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico e culturale impedendo comportamenti riprovevoli di singoli alunni o di gruppi. Su indicazione del Consiglio di classe, l'alunno che, per sommatoria di richiami o di provvedimenti disciplinari, o per il perpetuarsi di atteggiamenti che possano mettere a rischio gli altri e se stessi, non offre all'Istituzione scolastica garanzia di comportamento corretto e partecipativo, sarà escluso dalle attività integrative e sportive esterne, dalle visite guidate e dai viaggi di istruzione. In sostituzione, saranno predisposte a scuola attività alternative.
- 15) Nella Scuola Secondaria di Primo Grado deve essere assicurato, quando possibile, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, al fine di ripartire nel modo più equo possibile il carico delle gite.
- 16) Gli insegnanti proponenti, dopo che la proposta è stata approvata dai consigli di classe, di interclasse e di intersezione, dovranno presentare una richiesta alla Segreteria che contenga:
 - 17) la località;
 - 18) la data e gli orari di partenza/ritorno;
 - 19) i mezzi di trasporto;

- 20) il numero dei partecipanti in relazione al numero complessivo degli alunni per classe, con la relativa autorizzazione dei genitori (raccolte comunicando ai genitori stessi, in forma previa, il tetto di spesa che si prevede di non superare);
- 21) i nominativi dei docenti accompagnatori e il nominativo di un insegnante disponibile per eventuali sostituzioni;
- 22) una breve descrizione del programma della gita e degli obiettivi culturali e didattici.

Passaggi richiesti per la realizzazione delle gite

- 1) *Consiglio d'Istituto*: approva il Regolamento sulle gite;
- 2) *Consiglio d'Intersezione/Consiglio d'Interclasse/Consiglio di Classe*: propone, alla luce dei criteri del Consiglio d'Istituto e del POF deliberato dal Collegio dei docenti, una o più gite (di norma entro dicembre);
- 3) *Collegio dei docenti*: approva entro il 31/12 le proposte dei Consigli di classe;
- 4) *Segreteria*: richiede minimo tre preventivi per ogni gita che ne abbiano la necessità;
- 5) *Giunta Esecutiva*: valuta le offerte presentate e l'analisi effettuata dai docenti proponenti;
- 6) *Segreteria e docenti proponenti*: controllano la presenza di tutta la documentazione necessaria, compresa attestazione dell'avvenuto pagamento della quota di partecipazione da parte delle famiglie.